



ESCURSIONI IN CASENTINO

PROPOSTE ITINERARI 2011



I Centri Religiosi

- Camaldoli - L'Eremo ed il Monastero
- Il Santuario Franceseano della Verna

I Castelli e i Borghi Medievali

- Il Castello di Poppi
- Il Castello di Porciano ed il Mercatale di Stia
- Il Castello di Romena e la Pieve Romanica
- Il Borgo di Raggiolo

Il Parco Nazionale

- Le Sorgenti dell' Arno
- La Stipe Votiva del Falterona: il Lago degli Idoli
- Il Bramito dei Cervi

Il Casentino Nascosto

- I Della Robbia in Casentino
- Il Castello di Gressa

Curiosità

- L'Antico Mulino a Pietra

Premessa

Gli itinerari proposti prevedono l'accompagnamento a cura di una Guida Ambientale Escursionistica ufficialmente riconosciuta dalla Regione Toscana.

Gli itinerari sono da realizzarsi a piedi, sono quindi richieste calzature idonee.

Gli spostamenti nei luoghi prescelti per l'escursione sono a cura dei diretti interessati.

I Centri Religiosi



Camaldoli – L'Eremo ed Il Monastero

Itinerario n°1

Descrizione: visita del complesso architettonico dell'Eremo di Camaldoli, la storia e l'importanza nei secoli dell'opera dei monaci, con escursione nel millenario bosco di abeti bianchi che lo circonda, per arrivare, passando dal dominio dell'abete a quello del faggio, al confine tra Toscana e Romagna, sul crinale dell'Appennino e godere dello splendido panorama.

Durata: ½ giornata

Itinerario n°2

Descrizione: visita del complesso architettonico dell'Eremo di Camaldoli, la storia e l'importanza nei secoli dell'opera dei monaci, periplo delle mura dell'Eremo all'ombra dei millenari abeti che lo circondano e discesa a piedi al Monastero. Visita del complesso monastico e dell' Antica Farmacia Camaldolese, con annesso laboratorio galenico, famosa per i preparati officinali.

Durata: intera giornata (pranzo a sacco)



Il Santuario Franciscano della Verna

Itinerario n°1

Descrizione: escursione nella Foresta Franciscana lungo il suggestivo "percorso delle ghiacciaie" che termina proprio ai piedi delle pareti che sorregge il Santuario. Visita del complesso religioso e del ciclo delle Robbiane che vi sono ospitate.

Durata: intera giornata (pranzo a sacco)

Itinerario n°2

Descrizione: il percorso a piedi ci porterà fin sul Monte Penna, da cui si gode un panorama mozzafiato sulla Romagna, e ridiscende velocemente al santuario di San Francesco; Visita del complesso religioso e del ciclo delle Robbiane che vi sono ospitate. Durata: ½ giornata

I Castelli e i Borghi Medievali

L'ambiente e le caratteristiche architettoniche degli insediamenti più antichi del Casentino sono legati alle vicende storiche che hanno attraversato nei secoli questa vallata. Castelli e pievi punteggiano il panorama casentino e sono memoria del fenomeno dell'incastellamento e del dominio di grandi famiglie feudali, come quella dei Guidi.

Così mentre le pievi venivano edificate sulle vie di comunicazione primarie, i castelli crescevano e dominavano dai rilievi più in alto, così da mantenere una funzione strategico-difensiva e facilitare i rifornimenti dai boschi e dai campi sottostanti.

Tra l'XI e il XII sec. numerose sono le pievi che vengono edificate: la "pieve" è al centro della vita religiosa, e spesso anche quella sociale, del piviere (l'area circostante la pieve e di sua competenza) in cui si colloca. Alcune delle maggiori sono state costruite su resti di chiese paleocristiane, se non su templi etruschi.

Il Castello di Poppi

Descrizione dell'itinerario: visita del borgo medievale di Poppi e delle mura del complesso fortificato. La storia della famiglia Guidi, la sua importanza nel territorio casentino e i suoi legami con Dante Alighieri. Visita del Castello e, dalla fantastica veduta della torre alta 49 mt., scopriremo e rivivremo le tattiche degli eserciti aretini e fiorentini, che si scontrarono nella famosa Battaglia di Campaldino.

Durata: ½ giornata (l'ingresso al castello è a pagamento)

Il Castello di Porciano ed il Mercatale di Stia

Descrizione dell'itinerario: visita al castello di Porciano, discesa a piedi a Stia, visita alla pieve romanica di Santa Maria Assunta, alla struttura dell'ex - lanificio e al museo della lana.

In loco possibilità di acquisto di capi del famoso "Panno Casentino" nei classici colori verde e arancio.

Durata: Durata: ½ giornata



Il Castello di Romena e la Pieve Romanica

Descrizione dell'itinerario: visita alla Pieve Romanica e salita al Castello di Romena percorrendo l'antica via di collegamento; visita

del castello e della originalissima struttura della piazza d'armi. Degustazione prodotti tipici casentinesi presso un'Az. Agricola locale con possibilità di acquisto di carni, salumi e formaggi tipici.

Durata: Durata: ½ giornata (costo della degustazione € 5,00 + costo ingresso al castello)

Il Borgo di Raggiolo

Descrizione dell'itinerario: un salto indietro nel tempo, in un borgo incredibilmente arroccato e ben conservato. Inoltrandosi per le ripide strade selciate, tra i vicoli di pietra e lungo i piccoli fazzoletti di terra sostenuti da muretti a secco.....Raggiolo è anche il paese della castagna: ogni casa possedeva un essiccatoio dove questo frutto veniva essiccato prima di essere trasportato al mulino per essere ridotto in farina. Da non perdere la visita al mulino con macine a pietra azionate ad acqua, ancora funzionante.

Durata: Durata: ½ giornata

Il Parco Nazionale

Il Parco, istituito nel 1993, si estende su un vasto territorio a cavallo di Romagna e Toscana. Il cuore del Parco è rappresentato dalle Foreste Demaniali Casentinesi, un complesso forestale antico, la cui oculata gestione, protrattasi nel corso dei secoli, ha consentito la conservazione di lembi estesi di foresta di notevole interesse naturalistico per l'elevata integrità e la straordinaria ricchezza di flora e fauna. Sono comprese in queste foreste la riserva naturale integrale di Sasso Fratino, la prima istituita in Italia nel 1959, quella della Pietra e del Monte Falco.

Foreste imponenti, abetine secolari, boschi di faggio e acero montano, tigli, frassini, castagni ricoprono quasi tutto il territorio del parco, al punto che si potrebbe attraversare in tutta la sua estensione senza mai uscire dal lussureggiante e rigoglioso manto verde che lo avvolge.

Uno spettacolo da non perdere sono le fioriture primaverili nelle faggete, prima che le foglie sulle chiome, schiudendosi oscurino il sottobosco.

Il territorio del Parco si contraddistingue per la grande ricchezza e varietà faunistica; nel parco, infatti, sono presenti numerosi ungulati (cervo, daino, capriolo e cinghiale) e il loro predatore naturale, il lupo. Tra l'avifauna troviamo il gufo reale e l'aquila reale, l'astore, l'alocco, il picchio rosso maggiore e minore, il picchio verde e il raro picchio nero, tra gli anfibi si segnalano per la loro importanza e rarità la salamandrina dagli occhiali, il geotritone italico e l'ululone dal ventre giallo.

Le Sorgenti dell' Arno

Descrizione dell'itinerario: escursione sulle vette del Parco Nazionale percorrendo un suggestivo sentiero di crinale con scorci mozzafiato tra Toscana e Romagna, fino giungere alla sorgente del fiume Arno, sul Monte Falterona (mt 1654).

Lunghezza: 10 km disl.salit e discesa 460 tempo di percorrenza (senza soste): 6 ore

Durata: intera giornata (pranzo a sacco)

La Stipe Votiva del Falterona: il Lago degli Idoli

Descrizione dell'itinerario: sulle tracce degli Etruschi, sulla montagna sacra del Monte Falterona. Nel 1838 , a seguito di un fortuito ritrovamento di un bronzetto in riva al Lago di Ciliegeta da parte di una abitante, venne effettuata una spedizione di improvvisati archeologi che prosciugarono il lago per recuperare i preziosi manufatti. La storia di questo luogo affascinante e le sue vicissitudini nei secoli saranno il filo conduttore della nostra escursione.

Lunghezza: 10 km disl.salit e discesa 460 tempo di percorrenza (senza soste): 6 ore

Itinerario collegato con la visita al Museo Archeologico di Partina dove sono conservati i manufatti recuperati con l'ultima campagna scavi.

Durata: intera giornata (pranzo a sacco)



Il Bramito dei Cervi

Descrizione dell'itinerario: il cervo, il più grande mammifero del Parco è in amore a partire dalla metà di settembre e i suoi "ruggiti" fanno eco insieme a tutti gli altri rumori notturni..... E' infatti la notte il momento migliore per ascoltarli bramire e comprendere le loro abitudini.

Suggestiva **escursione notturna** in una delle aree di maggior concentrazione di cervi.

Durata: ½ giornata

Il Casentino Nascosto (itinerari con partenza dall'Az. Agricola Casentinese)

I Della Robbia in Casentino

Descrizione dell'itinerario: a circa 5 km dall'agriturismo si trova il santuario di S. Maria del Sasso ancor oggi monastero di clausura. Il santuario fu costruito in onore di un'apparizione della Madonna nel 1342. La chiesa fu eretta sopra il sasso miracoloso, ove apparve la Madonna, di cui si vede il vertice dietro al Tabernacolo. Importante complesso architettonico, rappresenta

l'espressione più compiuta del Rinascimento in Casentino con all'interno pregevoli terrecotte invetriate, opera della famiglia dei Della Robbia.

Durata: ½ giornata (il ritorno può essere effettuato con bus di linea – costo del biglietto € 1,00)

L'itinerario può proseguire anche con la visita delle Robbiane ospitate nelle chiese all'interno del centro storico di Bibbiena.



Il Castello di Gressa

Descrizione dell'itinerario: facile escursione nella campagna casentinese che ci porterà a scoprire il castello di Gressa, piccolo complesso fortificato della famiglia Guidi, con una strategica posizione sulla valle e un piccolo borgo dalla tipica architettura medievale, perfettamente conservato.

Durata: ½ giornata

Curiosità

L'Antico Mulino a Pietra (itinerario per i più piccoli, ma non solo...)

Descrizione dell'itinerario: luogo magico la casa del mugnaio con il mulino, che prendendo l'acqua dal torrente per il movimento delle macine di pietra, produce farina di svariati colori: quella pallida di grano, quella solare di granturco, e quella ambrata di castagne. Un meccanismo misterioso, con pezzi originali intagliati a mano, con il quale l'uomo imbriglia la forza dell'acqua, e che si può ammirare in funzione, allora come oggi.

In loco la possibilità di comprare farine, legumi e tuberi di produzione locale come i " fagioli zolfini del Pratomagno" o la "patata rossa di Cetica".

Durata: ½ giornata

per info e prenotazioni: Marta cell. 32 00 67 67 66